

za al 5 agosto 1938. Le speciali condizioni del mercato e del lavoro costrinsero a concedere proroghe per complessivi giorni 550.

La durata del lavoro fu effettivamente in circa mesi 31.

Il lavoro si è svolto in condizioni difficili ed instabili del mercato e le varie Ditte fornitrici hanno avanzato richieste di maggiori compensi motivandole sull'andamento dei prezzi di mercato. Si deve però riconoscere che tutte le Ditte hanno fatto quanto era loro possibile per esplicare nel miglior modo il lavoro ad esse commesso, ma per le varie difficoltà non sempre riuscirono; ne derivò un sensibile prolungamento del lavoro.

Descrizione del fabbricato: esso comprende: un secondo scantinato con centrale termica e un ricovero antiaereo completo di porte blindate ed ogni accessorio; un primo scantinato: locali negozio UPIM; De Agostini; sgombro per Agenzia; abitazione portiere, autoclave; 31 cantine per inquilini; un piano terreno con 5 negozi, con complessive 21 vetrine, affittati alla COMIT, UPIM, De Agostini, Calzaturificio Varese; n.6 piani in elevazione con complessivi 35 appartamenti con doppi servizi, dei quali 24 per abitazioni ed 11 per uffici.

Gli appartamenti sono serviti da 3 scale principali e 3 di servizio, delle quali 4 con ascensore, impianti di termosifone e di acqua calda centrali, idraulico-sanitario, frigorifero, gas, telefoni, interni ed elettrico con reti di illuminazione ed industriale ed antenna radio.

I servizi generali sono stati ricavati nel 2° e 1° sotterraneo.

Il fabbricato è a carattere intensivo e di lusso e nei 35 appartamenti comprende n.206 vani utili e n.183 vani di servizio, oltre alle cantine.

Il fabbricato è munito di intercapedine (in parte); le facciate sono in klunker e calacatta con la parte basamentale in granito.

Gli interni hanno finiture di lusso, rivestimenti in pasta di vetro, maioliche; pavimenti in marmo, parchetti in rovere, greificati

